

Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)

La Presidente

**Ai colleghi sindaci dei piccoli/medi comuni
Loro sedi**

**IL LUPO PERDE IL PELO MA NON IL VIZIO!
E la "solfa" è sempre la stessa.**

**INDAGINE CONOSCITIVA SULLA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI
SERVIZI audizione anci.**

Dopo essere stati auditi come ANPCI alla Camera dei deputati, commissione Affari Costituzionali, martedì 27 ottobre scorso, è stata la volta di Anci in data 3 novembre.

Dalla lettura del documento presentato si evidenzia che l'Anci non chiede più proroghe per le unioni dei piccoli comuni, ma in alternativa chiede lo spostamento del termine al 31 giugno 2016 per poter definire ambiti omogenei non basati solo sul criterio demografico, ma anche su quello territoriale unendo i comuni più piccoli con quello più grande presente sul territorio sotto forma obbligatoria di unione.

Commento: relativamente alla sudditanza non cambia nulla, tranne che diventeremo semplicemente sudditi dei comuni più grandi.

L'assemblea provinciale dovrà stabilire questi bacini, se non lo farà, interverrà la regione!
MAGNIFICO!

L'Anci ribadisce anche che è improponibile l'idea che restino 8000 comuni in Italia perché non sono in grado di dare servizi efficienti.

Commento: lo dimostri se ne ha i dati. Per adesso i meno efficienti e i più dissestati sono le loro grandi città che devono essere continuamente foraggiate finanziariamente per stare in piedi.

E poi la chicca: all'interno dei bacini i comuni, se vogliono, si possono fondere. Quanta grazia!

E per realizzare tutto ciò chiede incentivi su incentivi sia statali che regionali, ma solo e sempre per le unioni.

Nella proposta Anci, infatti, le convenzioni sono citate solo nel primo articolo e poi spariscono,
come si evince da alcuni passaggi che riportiamo testualmente.

E me pareva!!

Marsaglia, 06.11.2015

Franca Biglio

Alcuni passaggi:

..“I tentativi di gestione associata di tutte e 10 le funzioni fondamentali non stanno consentendo di raggiungere una maggiore economicità ed efficienza ma in molti casi un aumento della spesa o addirittura l’inibizione, anche delle esperienze già positivamente avviate, del processo associativo per oggettive difficoltà attuative”....

...“l’Associazionismo è una opportunità da cogliere da parte di tutti i Comuni, attraverso processi che partano dagli stessi Enti, nell’ottica del complessivo riordino e rafforzamento della governance territoriale. Per realizzare questi obiettivi occorre prevedere una normativa di incentivazione e di semplificazione che, innanzitutto, valorizzi le Assemblee dei Sindaci e le Conferenze metropolitane al fine di individuare ambiti adeguati omogenei per l’esercizio delle funzioni fondamentali.”...

..”La razionalizzazione e la riorganizzazione del sistema delle autonomie deve riguardare diversi profili:...la riduzione dei costi ma senza compromettere l’obiettivo primario, che rimane la garanzia di erogazione di servizi adeguati e di qualità ai cittadini altrimenti spinti ad un conseguente spopolamento delle aree interne”...

“PROPOSTA REVISIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI GESTIONI ASSOCIATE”

...”I consigli delle città metropolitane e delle provincie, su proposta del sindaco metropolitano o del presidente della provincia, nonché su proposta dei sindaci interessati, approvano e aggiornano annualmente un piano triennale finalizzato alla individuazione degli ambiti adeguati e omogenei per l’esercizio delle funzioni fondamentali, da esercitarsi attraverso Unioni o **convenzioni**”...

..”Il riparto dei fondi statali e regionali di incentivazione e di premialità per le **Unioni** di comuni dovrà tener conto in modo direttamente proporzionale del numero e della tipologia di funzioni e servizi, del numero di Comuni e della dimensione demografica raggiunta dalla forma associativa.

COMMENTO:

dove sta la coerenza in tutto ciò? Vediamo:

Da un lato Anci afferma che i tentativi di gestione associata delle funzioni non hanno consentito una riduzione della spesa ma hanno generato costi aggiuntivi, dall’altro afferma che l’associazionismo è un’opportunità da cogliere; da un lato la necessità di ridurre i costi, dall’altro la necessità di garantire servizi adeguati per evitare lo spopolamento. Ma dove vive chi afferma queste cose! E’ evidente e pacifico che i servizi in questo modo verranno accentrati nel comune più grande favorendo così lo spopolamento delle aree marginali e la loro conseguente desertificazione.

Insomma persegue sempre e solo il medesimo obiettivo: la riduzione del numero dei comuni italiani attraverso le unioni. Strumento che si è rivelato fallimentare come precisato dalla stessa Corte dei Conti.

Ma la cosa più interessante è che saranno le Assemblee dei sindaci ad individuare gli ambiti omogenei. Assemblee dove i sindaci dei piccoli comuni contano ZERO virgola... E allora chi deciderà per noi?

E POI DOVE E' FINITO IL CONCETTO DI ASSOCIAZIONISMO SU BASE VOLONTARIA DA TANTI SOSTENUTO E DA NOI SEMPRE RIVENDICATO? DOV'E' FINITO IL GIUSTO PRINCIPIO DI EQUITA' INCENTIVANTE PER ENTRAMBI GLI STRUMENTI ASSOCIATIVI: UNIONI E CONVENZIONI? SE CI SONO SOLDI DA BUTTARE CI DEVONO ESSERE PER TUTTI IN EGUAL MISURA O PER NESSUNO.

E' MAI POSSIBILE CHE UN' ASSOCIAZIONE DI COMUNI DECIDA ARBITRARIAMENTE LA SORTE DELLA MAGGIOR PARTE DEI SUOI ASSOCIATI PRIVILEGIANDONE ALCUNI A SCAPITO DI ALTRI? QUAL E' LO SCOPO DI TUTTO QUESTO?

L'Anci dopo 5 anni si accorge, solo ora, del fallimento delle Unioni **OBBLIGATORIE** come da noi preannunciato fin dal 2011. E pur di non ammettere di essersi sbagliata, rilancia la posta come un giocatore di poker il quale di fronte alla perdita del piatto, rilancia con un bluff.

Basta con questi giocatori d'azzardo sulla nostra pelle.

CARI COLLEGHI PER NOI CHE DIFENDIAMO L'AUTONOMIA E LA LIBERTA' DI SCELTA ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DECISIONALE NON E' ANCORA FINITA: VENDIAMO CARA LA PELLE!

Lasciateci lavorare in libertà per il bene della gente e del territorio: noi che sappiamo bene come si fa!